

## CONFERENZA DI SERVIZI

20 maggio 2011 ore 9.30

### VERBALE

Il giorno 20 maggio 2011 alle ore 9,30, presso gli uffici del Comune di Venezia, siti in Ca' Farsetti - San Marco 4136, si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota n. 215728 del 4 maggio 2011 dal Presidente Ing. Mariano Carraro, Segretario Regionale per l'Ambiente della Regione Veneto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3759/2009, dell'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3791/2009 e dell'articolo 8 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3807/2009, con il seguente ordine del giorno:

1. Realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi del Lido di Venezia

Sono state invitate a partecipare le seguenti amministrazioni ed enti:

Ministro per i Beni e le Attività Culturali;

Presidente della Regione del Veneto;

Presidente della Provincia di Venezia;

Sindaco del Comune di Venezia.

Alla Conferenza sono presenti le seguenti Amministrazioni, rappresentate come per ciascuna rispettivamente indicato:

Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Dott. Franco Miracco – Consigliere del Ministro

Regione del Veneto

Dott. Tiziano Baggio, Segretario Generale della Programmazione (delega del Presidente con nota n.238187 del 18 aprile 2011)

Comune di Venezia

Sindaco Prof. Giorgio Orsoni

Assessore Prof. Ezio Micelli

E' presente inoltre il Commissario Delegato, dott. Vincenzo Spaziante.



## 1. Realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi del Lido di Venezia

Il Presidente dà la parola al Commissario Delegato, il quale ricorda che nella riunione del 29 aprile 2011 la Conferenza di Servizi aveva ritenuto necessario convocare l'odierna riunione con le Istituzioni direttamente coinvolte sul piano decisionale, al fine di consentire l'adozione delle misure ritenute utili o necessarie per far fronte alle problematiche emerse nel corso dell'esecuzione dei lavori del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi.

Il Commissario Delegato informa peraltro i convenuti che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato di non poter essere presente all'odierna riunione per altri concomitanti impegni istituzionali ed ha manifestato la volontà di tenere al più presto una riunione con tutte le Amministrazioni interessate per discutere compiutamente l'argomento all'ordine del giorno ed assumere le necessarie determinazioni.

Alla luce di ciò il Commissario ritiene doveroso limitare il proprio intervento ad una mera illustrazione dello stato attuale di esecuzione dei lavori, del quadro della situazione finanziaria e delle criticità che si pongono per la realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi.

In tal senso il Commissario espone il ventaglio delle diverse ipotesi tecniche che in via teorica si presentano al momento e che possono essere sintetizzate nei termini seguenti.

La prima ipotesi prevede la prosecuzione dei lavori fino al fondo scavo finale che sulla base dell'attuale progetto viene a situarsi a - 9 metri dal piano di campagna. In tale ipotesi, sulla scorta delle procedure e delle metodologie fin qui adottate e che non potrebbero non essere seguite anche per l'ulteriore scavo, verrebbe a determinarsi un maggior costo stimabile in circa 17 milioni di euro. Tale maggior costo, sommato al minore ricavo di circa 20 milioni di euro acquisibili per effetto della mancata vendita dell'area della Favorita, verrebbe a determinare l'esigenza di acquisire ulteriori risorse per circa 37 milioni di euro.

La seconda ipotesi prevede di fermare lo scavo ad una quota di 4,5 metri modificando così il progetto attuale sia per ciò che attiene la distribuzione degli spazi interni, con particolare riguardo agli uffici che non troverebbero più spazio all'interno del nuovo palazzo, sia per ciò che riguarda il numero dei posti della sala, che verrebbe a ridursi di circa 100 unità, sia per ciò che attiene infine alla riduzione all'altezza delle sale sotterranee, che si ridurrebbe da 6,50 m a circa 3,60 m. Tale soluzione comporta maggiori costi per circa 5 milioni di euro che, sommati ai predetti minori incassi di 20 milioni euro, determinerebbero un'esigenza finanziaria aggiuntiva di circa 25 milioni di euro.

La terza ipotesi si fonda su una proposta formulata dal Soggetto gestore del fondo immobiliare REAL VENICE II, il quale ha espresso la propria disponibilità a valutare possibili soluzioni alternative, operative e/o funzionali, finalizzate a valorizzare lo sviluppo dell'area e degli altri interventi in corso di esecuzione nell'Isola del Lido sulla base di un progetto di integrazione degli stessi.

La quarta ipotesi deriverebbe dal mancato accoglimento di una qualsiasi delle tre ipotesi precedentemente esposte e non potrebbe concretizzarsi altro che nella riconosciuta impossibilità di completare l'opera.

All'esito di un primo giro di opinioni tra i presenti, la prima e l'ultima delle ipotesi esposte risultano impercorribili, ma ogni decisione e valutazione in merito viene rimessa all'incontro che il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha annunciato di voler organizzare in tempi ristrettissimi.

Il Commissario Delegato tiene peraltro ad evidenziare un problema operativo immediato derivante dal fatto che, come già altre volte formalmente rappresentato, sono venute sostanzialmente ad esaurimento le risorse finanziarie disponibili. Ribadisce pertanto la

richiesta già altre volte avanzata alla Regione del Veneto ed al Comune di Venezia di trasferimento delle somme che i due Enti finanziatori hanno programmato per lo scopo, riservandosi di valutare le più opportune soluzioni, in caso di mancato riscontro delle richieste, per evitare l'insorgere di maggiori danni erariali.

Alle ore 11.00 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la Conferenza.

Del che è il presente verbale.

Venezia, 20 maggio 2011

Il Presidente della Conferenza di Servizi  
Segretario Regionale per l'Ambiente  
Ing. Mariano Carraro

